

Il fatto che lo studente possa non ritrovare in alcuno dei testi d'esame la frase esatta che costituisce l'insieme domanda-risposta corretta non ha alcuna importanza. Non si tratta della situazione in cui un docente pone domande inerenti a materie trattate a lezione in un corso dove la frequenza non è obbligatoria: quando una risposta è chiaramente evincibile dal combinato disposto di più asseriti presenti nelle pagine dei testi d'esame, il «dettato del testo» deve senz'altro ritenersi presente nella domanda.

Questo, oltretutto, è un altro elemento a supporto della critica alle due fallacie «del nozionismo» e «delle capacità elaborative e critiche». Uno studente che risponda correttamente a una domanda che richiede la comparazione tra asseriti presenti in parti diverse di un testo, o di più testi diversi, dimostra proprio capacità elaborativa e critica, e non risponde affatto ad una domanda «nozionistica».

- *Suggerimento della risposta e risposte casualmente corrette.* Un problema rilevante, derivato dalla metodologia della ricerca tramite questionario, è il meccanismo del «suggerimento della risposta»: soggetti che non abbiano un'opinione su un tema possono essere indotti a rispondere comunque, in base alle modalità di risposta loro offerte.

Questo primo processo si sovrappone parzialmente ad un secondo: in campo valutativo, ogni prova strutturata e standardizzata fa incorrere nel rischio di produrre risposte casualmente corrette, secondo una distribuzione stocastica che dipende dal numero complessivo delle domande e delle modalità di risposta presenti nella prova. Inoltre, dato che difficilmente lo studente si presenta a sostenere una prova senza avere una seppur scarsa conoscenza del programma d'esame, la probabilità di superare la prova aumenta, una volta che lo studente abbia fornito tutte le risposte della cui esattezza è certo, e disponga casualmente le altre.

Il modo per eliminare questa evidente fonte di distorsione nella valutazione è di introdurre dei voti negativi frazionari, che diano il complemento algebrico a zero del valore di τ assegnato alla modalità di risposta corretta per ogni domanda. Così, se le domande sono trenta, e le modalità quattro per ogni domanda, i valori saranno: $+1$, $-1/3$, $-1/3$, $-1/3$. In questa maniera, e non assegnando alcun voto positivo né negativo alla mancata risposta, si premia la strategia che consiste nel fornire solo le risposte di cui lo studente è sicuro.

Riferimenti bibliografici

- Alvesson M. e Berg P.O. (1992), *Corporate culture and organizational symbolism*, Berlin, Walter de Gruyter & Co.
- Baxter J. C., Winter E. P. e Hammer R. E. (1968), *Gestural behavior during a brief interview as a function of cognitive variables*, «Journal of personality and social psychology», 8, 303-307.
- Bichi R. (2002), *L'intervista biografica*, Milano, Vita e Pensiero.
- Copi I. M. e Cohen C. (1997), *Introduzione alla logica*, Bologna, il Mulino.
- Corbetta P. (1999), *Metodologia e tecniche della ricerca sociale*, Bologna, il Mulino.
- Crespi F. (1985), *Le vie della sociologia. Problemi, teorie, metodi*, Bologna, il Mulino.
- Crozier M. e Friedberg E. (1977), *L'acteur et le système. Les contraintes de l'action collective*, Paris, Seuil.
- Dautriat H. (1997), *Il questionario. Guida per la preparazione e l'impiego nelle ricerche sociali di psicologia sociale e di mercato*, Milano, FrancoAngeli (10a ed.).
- Di Franco G. (2001), EDS. *Esplorare, descrivere e sintetizzare i dati. Guida pratica all'analisi dei dati nella ricerca sociale*, Milano, Franco Angeli.
- D.M. 3 novembre 1999, n. 509, *Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei*.
- Ebel R. L. e Frisbie D. A. (1991), *Essentials of Educational Measurement* (5a ed.), Englewood Cliffs (NJ), Prentice-Hall.
- Eco U. (1975), *Trattato di semiotica generale*, Milano, Garzanti.
- Elster J. (1989), *Nuts and bolts for the social sciences*, Cambridge, Cambridge University Press.
- Flaiano E. (1993), *Frasario essenziale per passare inosservati in società*, Milano, Bompiani [la citazione proviene da un taccuino di appunti del 1959].
- Gattullo M. (1968), *Didattica e docimologia. Misurazione e valutazione nella scuola*, Roma, Armando.
- Gobo G. (1997), *Le risposte e il loro contesto. Processi cognitivi e comunicativi nelle interviste standardizzate*, Milano, Franco Angeli.
- Goffman E. (1959), *The presentation of self in everyday life*, New York, Doubleday [edizione riveduta e ampliata; prima edizione: Edinburgh, University of Edinburgh Press 1956].
- Id. (1961), *Asylums*, New York, Doubleday.
- Id. (1963a), *Behavior in public places: Notes on the social organization of gatherings*, New York, The Free Press.
- Id. (1963b), *Stigma. Notes on the management of spoiled identity*, Englewood Cliffs, Prentice-Hall.
- Id. (1969), *Strategic Interaction*, Philadelphia, University of Pennsylvania Press.
- Id. (1971), *Relations in public. Microstudies of the public order*, New York, Basic Books.
- Green W. P. e Giles H. (1973), *Reactions to a stranger as a function of dress style: the tie*, «Perceptual and motor skills» 37, 676.

Grimaldi R. (a cura di) (2001), *Valutare l'università. La Facoltà di Scienze della Formazione a Torino*, Torino, UTET Libreria.

Gronlund N. E. (1993), *How to Make Achievement Tests and Assessments* (5a ed.), Needham Heights (MA), Allyn and Bacon.

Id. (1997), *Assessment of student achievement*, Boston, Allyn and Bacon.

Hoaglin D.C., Mosteller F. e Tukey J.W., (a cura di) (1983), *Understanding robust and exploratory data analysis*, New York, John Wiley & Sons.

Luhmann N. (1984), *Soziale Systeme. Grundriß einer allgemeinen Theorie*, Frankfurt am Main, Suhrkamp Verlag.

Marradi A. (1993), *L'analisi monovariata*, Milano, Franco Angeli.

Id. (1997), *Linee guida per l'analisi bivariata dei dati nelle scienze sociali*, Milano, Franco Angeli.

Montesperelli P. (1998), *L'intervista ermeneutica*, Milano, Franco Angeli.

Mueser K. T. et al. (1984), *You're only as pretty as you feel: facial expression as a determinant of physical attractiveness*, «Journal of personality and social psychology», 46, 469-478.

Nigris D. (1994), *L'esperienza del ricovero: aspetti sociali e identità del paziente* «I Fogli di Oriss», 1/2, pp. 53-78; «Psichiatria generale e dell'età evolutiva», xxxii, 2, pp. 169-193.

Id. (2003), *Standard e non-standard nella ricerca sociale. Riflessioni metodologiche*, Milano, Franco Angeli.

Ory J. C. e Ryan K. E. (1993), *Tips for Improving Testing and Grading*, Newbury Park (CA) Sage.

Perelman Ch. e Olbrechts-Tyteca L. (1958), *Traité de l'argumentation. La nouvelle rhétorique*, Paris, Presses Universitaires de France.

Pisati M. (2003), *L'analisi dei dati. Tecniche quantitative per le scienze sociali*, Bologna, il Mulino.

Pitroni M. C. (1984), *Il sondaggio*, Milano, Franco Angeli.

Quinn R., Tabor J. e Gordon L. (1968), *The decision to discriminate*, Ann Arbor (MI), Survey Research Center.

R.D. 4 giugno 1938 n. 1269.

R.D. 6 aprile 1924 n. 674.

Ricolfi L. (1995), *La ricerca empirica nelle scienze sociali. Una tassonomia*, «Rassegna Italiana di Sociologia», 3, 389-418.

Roethlisberger F. e Dickson W. (1939), *Management and the worker. An account of a research program conducted by the Western Electric Company, Hawthorne Works, Chicago*, Cambridge (Mass.)-London, Harvard University Press.

Siegel S. e Castellan N. J. Jr. (1999), *Statistica non parametrica*, Milano, Mc Graw-Hill.

Simon H. (1983), *Reason in human affairs*, Stanford (CA), Stanford University Press.

Sissons M. (1971), *The psychology of social class*, in *Money, wealth and class*, Milton Keynes, Open University Press.

Trivellato P. (1997), *Paese che vai, formazione che trovi. Appunti per un confronto tra i modi di apprendere*, in Baldissera A. (a cura di), *Le politiche dell'istruzione*

nell'epoca della globalizzazione, sezione monografica di «Quaderni di Sociologia», xli, 15, pp. 65-80.

Turner B. A. (1971), *Exploring the industrial subculture*, London, Macmillan.

Vertecchi B. (1993), *Decisione didattica e valutazione*, Firenze, La Nuova Italia.

Von Beyer C. L. (1981), *Impression management in the job interview: when the female applicant meets the male (chauvinist) interviewer*, «Personality and social psychology bulletin», 7, 45-51.

Weber M. (1961), *Economia e società*, Milano, Comunità (ed. or. 1922).